

La giuria del *Premio Internazionale Giuseppe Sormani per un'opera su Pier Paolo Pasolini* composta da Guido Davico Bonino (presidente), Giaime Alonge, Angela Biancofiore, Tullio De Mauro, Claudio Marazzini, si è ripetutamente consultata per via telematica e telefonica. Al termine di un fitto scambio di idee, la giuria ha deciso di conferire il premio per la Seconda edizione 2007-2014 al volume di Guido Santato, *Pier Paolo Pasolini. L'opera poetica, narrativa, cinematografica, teatrale e saggistica. Ricostruzione critica*. Carocci editore, 2012, di pagine complessive 591, con la seguente motivazione:

Si tratta di un'indagine di ampio respiro, sostenuta da un metodo rigoroso, che garantisce la serietà e la severità del procedimento critico, e da una sorprendente ricchezza di informazione, che nutre di sé tutte le opportune ricerche.

Il quadro tracciato da Santato delinea un'immagine complessa di Pasolini, seguendolo nello sviluppo della sua variegata creatività, cinema compreso, nell'arco cronologico che si estende dal periodo friuliano sino agli ultimi scritti saggistici, aspramente critici verso la società contemporanea, improntati come sono alle categorie dell'«opposizione permanente» e dell'«infinita eresia», che ci restituiscono esemplarmente la violenta reazione di Pasolini al suo tempo, via via più esasperata, con un sistematico rifiuto dei luoghi comuni che allora dominavano anche la cultura «progressista».

Il Presidente della Giuria
Guido Davico Bonino

Torino, dicembre 2015